



COMUNICATO STAMPA

Energia. MISE: richiesto inserimento di Ottana tra gli impianti essenziali

Riunito il tavolo sulla centrale - già attivati passaggi necessari

Roma, 4 ottobre 2012 - Le criticità emerse per la centrale elettrica di Ottana cominciano a trovare una soluzione. Per il sito si profila infatti l'inserimento tra gli impianti cosiddetti "essenziali", quelli cioè che garantiscono un servizio per la sicurezza del sistema in regime di prezzi amministrati, stabiliti dal regolatore. La richiesta in tal senso è già stata inoltrata all'Autorità. E', questo, il dato di fondo emerso nel corso dell'incontro che si è svolto oggi al Ministero dello Sviluppo Economico.

Al tavolo, convocato dal Mise e presieduto dal Sottosegretario Claudio De Vincenti, hanno partecipato: l'Assessore all'Industria della Regione Sardegna Alessandra Zedda, la proprietà di Ottana Energia, Comune e Provincia di Nuoro, Confindustria Sardegna Centrale, Consorzio Industriale della Provincia di Nuoro, le organizzazioni sindacali.

Nei giorni scorsi, gli uffici del Dicastero di Via Veneto avevano chiesto a Terna, in qualità di gestore della rete, un approfondimento tecnico sulla situazione e sulle prospettive di produzione e consumo di elettricità in Sardegna. Dal quadro delineato- ampiamente discusso durante la riunione odierna anche alla luce dei cambiamenti in atto nel settore industriale- è scaturita la richiesta (i cui necessari passaggi sono già stati attivati) del regime cosiddetto di "essenzialità" per la centrale di Ottana.

Il tavolo- che tornerà a riunirsi tra un mese per fare il punto della situazione- si è concluso con la decisione di organizzare un gruppo di lavoro che studierà le prospettive di medio e lungo periodo dell'area di Ottana.